

IL GIOVEDÌ

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

22/04

Laboratorio di Teatro

25/04

Anniversario della
Liberazione d'Italia

26/04

Laboratorio di Musica



Cronaca della Settimana

Domenica sarà il 25 Aprile, giorno fondamentale per la storia d'Italia.

Una festa che simboleggia la lotta e la vittoria della resistenza alleata e partigiana durante la II guerra mondiale.

Stanno continuando i laboratori di Musica e Teatro condotti dall'animatore Marco.

A pagina 4 potete trovare un articolo dedicato alla prima attività sopra citata: il laboratorio che ogni settimana fa cantare i suoi partecipanti.

STORIA DI UNA VITA

L'amore che nasce per caso

In questa parte del giornale parleremo della vita di uno/a dei nostri amici del Vitrotti.

Originario di Saluzzo, subito dopo aver finito le scuole ha cominciato a lavorare.

Il suo battesimo nel mondo dei mestieri è avvenuto con la professione dell'idraulico.

Giovane lavoratore, finita la scuola guida si è comprato la prima automobile.

Terminato il periodo legato all'occupazione come idraulico è andato a vivere Svezia, dove ha trovato lavoro come meccanico.

Dopo un po' è tornato in Italia ed è qui che la storia si fa interessante.

Un giorno in Val Varaita, andando a funghi con un amico, questi gli chiese il favore di andare a prendere la sorella perché lui era impossibilitato a farlo.

E fu un colpo di fulmine. Il nostro protagonista infatti si innamorò e si sposò poi con la sorella del suo amico e vissero insieme per 54 anni.

“In tutti questi anni ci siamo sempre voluti bene”.

Padre di cinque figli, per far studiare la prole ha sempre lavorato. Prima come assistente tecnico e in seguito nella meccanica della Abarth.

Nei primi anni di matrimonio ha abitato vicino a Cuneo, trasferendosi poi a Cambiano durante il periodo come assistente tecnico. Infine, è arrivato a Moncalieri.

Ha sempre amato la montagna preferendola al mare. Non a caso il suo piatto preferito è la bagna cauda.

Sempre legata alla montagna è anche la sua attività preferita: Andare a funghi. Infatti questa attività gli donò il regalo più bello della sua vita: il suo grande Amore.

La Ricetta della settimana: La Bagna Cauda

La Bagna Cauda è un piatto della tradizione piemontese

Gli ingredienti:

- 570 gr di aglio
- 300 gr di acciughe sotto sale
- 600 gr olio extravergine
- 125 gr di vino rosso
- Cipolle
- Patate
- Peperoni
- Cipolloti

Ricetta:

Spellate le teste dell'aglio e Tagliatelo a pezzettini.

Dissalate poi le acciughe mettendole in una ciotola di acqua fredda lasciandole lì per 2/3 orette. Cambiate spesso l'acqua in modo da togliere tutto il sale.

Scolate le acciughe e fatele poi asciugare sopra della carta forno. Mettetele poi in una pirofila e bagnatele col vino rosso.

Asciugatele di nuovo e mettetele in una pentola insieme all'aglio tagliato e all'olio.

Fate cuocere il tutto per trenta minuti a fuoco medio stando attenti a non far friggere l'olio. Quando le acciughe saranno sciolte la bagna cauda sarà pronta.

Una volta fatto ciò arrostiti le cipolle e fate bollire la patate. Taglite a pezzi questi due elemneti insieme alle altre verdure crude.

Tutti questi elementi andranno poi intinti nella Bagna Cauda.





Gli Amici di Piero e Paquito *Gigia la Marmotta*

Ciao, siamo il Gatto Piero e il Pappagallo Paquito e ci piacerebbe parlarvi, all'interno dei numeri del giornale, di alcuni nostri amici!

Dato che la copia di oggi è dedicato anche alla montagna, abbiamo pensato di parlare di una nostra amica che si chiama Gigia la Marmotta. Gigia abita in Valle Varaita, ama fischiare e stare con la sua famiglia. È ghiotta di erbe, radici e semi; infatti sono già diverse settimane che si rimpinza di questi alimenti, dato che è uscita poco fa dal letargo e ora ha bisogno di nutrirsi.

Ciao amici del Vitrotti, a presto!

Piero e Paquito

La Baita in Val Varaita

I canti degli alpini e della montagna

Masino Anghilante è un poeta e compositore di cultura occitana.

Dopo aver iniziato da giovanissimo a suonare mandolino, violino e altri strumenti, dal 1943 ha cominciato a scrivere canzoni in italiano, in piemontese e poi dal 1962 anche in occitano, la lingua del suo paese.

Ha dedicato la sua vita alla musica, componendo oltre 150 tra canzoni e poesie, molte delle quali, come **“La Baita”** (considerato l'inno alla Valle Varaita), fanno ormai parte della tradizione occitana.

In Val Varaita Masino ha creato e diretto una banda musicale, una mandolinistica, un coro e infine molti corsi di avviamento alla pratica di vari strumenti musicali, così che molti giovani devono a lui il loro amore per la musica, e ancora oggi possiamo considerarlo un fondamentale riferimento per la cultura occitana in Piemonte.

Ecco il testo de **“La Baita”**

*Quando al calore di maggio la neve di scioglie, il bel
verde riappar,
le pecorelle risalgono il monte, lasciando il tepor
dell'ovil,
l'amor dei monti ti spinga a tornare, rivieni a godere
il ben sol,
in Val Varaita, lassù nella baita, tra il fresco profumo
dei fior.*

*Lassù, non ti scordar, tra fior, fra tanti fior,
c'è sempre la tua baita, in Val Varaita il cuor,
per te le campanelle del gregge suoneran,
celeste melodia di pace e serenità.*

*Salendo in alto col cuore contento, già l'alba
rischiara il camminm,
il ruscelletto che scende scrosciando rispecchia
l'azzurro del ciel,
il venticello che spira tra i pini è un canto più amato,
più bel,
l'amata baita ti attende, lassù in Val Varaita tu devi
tornar.*

*Lassù, non ti scordar, tra fior, fra tanti fior,
c'è sempre la tua baita, in Val Varaita il cuor,
per te le campanelle del gregge suoneran,
celeste melodia di pace e serenità.*

Il Laboratorio di Musica

Il canto e le canzoni del Vitrotti

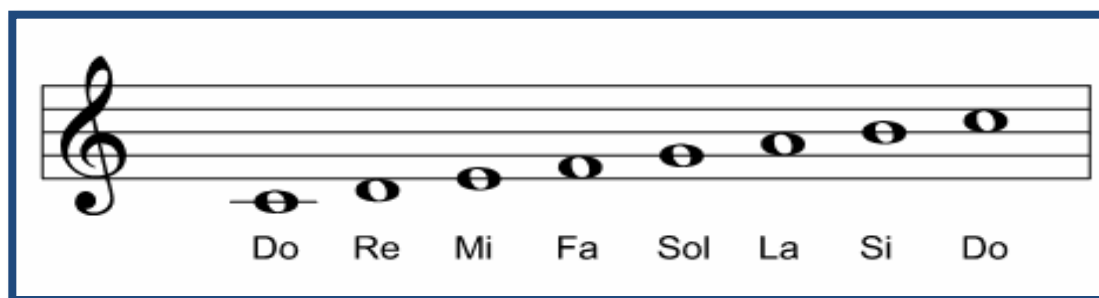
Sono iniziati più di un mese fa i laboratori condotti dall'animatore Marco.

In questo numero del giornale parliamo del Laboratorio di Musica che ogni settimana avvicina gli abitanti di Casa Vitrotti all'Arte sonora.

Dopo i primi incontri dedicati all'introduzione della teoria musicale basica, il laboratorio ha coinvolto i suoi partecipanti utilizzando il canto.



Partendo dalla scala di DO Maggiore e il suo relativo accordo, i partecipanti hanno iniziato a intonare le loro prime note.



Nonostante le prime difficoltà con questo nuovo linguaggio ora i membri del laboratorio riescono a cantare tutte le sette note della scala.

Grazie ai giochi e alle attività proposte, il gruppo sta riuscendo a progredire e ad affrontare attività di canto singolo e in coro.

Il gruppo sta anche piano piano scrivendo una canzone. Tutti stanno lavorando insieme sia alla musica, sia alle parole.

Chissà quando riusciremo a sentirla!

**Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!**